Programma di Storia

Classe:	5A
Materia:	Storia
Insegnante:	Mariangela Gisotti
Testo utilizzato:	A.Barbero, C. Frugoni, C, Sclarandis, *La storia. Progettare il futuro,* vol. 3, Paravia

ARGOMENTO	NOTE
Modulo 1 *Dalla* Belle epoque *allo scoppio della prima guerra mondiale* La *Belle epoque* tra seconda rivoluzione industriale ed irrazionalismo: l'attivismo, il nazionalismo, l'imperialismo. Lenin, *L'imperialismo, fase suprema del capitalismo*; Croce e la crisi dei valori nell'Europa liberale dopo il '70; il Manifesto del futurismo; i cambiamenti internazionali che portano verso la prima guerra mondiale; i blocchi contrapposti; Triplice Intesa e Triplice Alleanza; l'Italia tra neutralismo ed interventismo; l'intervento italiano al fianco dell'Intesa: il patto di Londra; le grandi offensive tedesche ed austriache del 1916: l'inferno di Verdun e la spedizione punitiva di Conrad; le operazioni di guerra del 1917: il trattato Brest-Litovsk e il ritiro della Russia, gli Stati Uniti a fianco dell'Intesa; i quattordici punti di Wilson; la disfatta di Caporetto; le offensive tedesche della primavera del 18 e le controffensive alleate; la pace punitiva: i trattati di pace; la società delle nazioni. Le conseguenze economiche dei trattati di pace secondo Keynes. il genocidio degli armeni	
Modulo 2 *La rivoluzione di ottobre e la formazione dello Stato sovietico* La rivoluzione russa del 1905. I partiti di opposizione allo zarismo; la socialdemocrazia russa tra bolscevichi e menscevichi; la rivoluzione democratico-borghese nel febbraio 1917; Lenin e le «tesi di aprile»; la rivoluzione d'ottobre; la dittatura del bolscevismo; la nascita dell'URSS; la terza internazionale e lo scontro con le potenze occidentali: blocco economico e cordone sanitario; il comunismo di guerra; la nuova politica economica (NEP); l'età di Stalin e la collettivizzazione forzata.	
Modulo 3 *La crisi dello Stato liberale e l'avvento del fascismo* La crisi economica e sociale del dopoguerra; il problema delle terre irredente; la marcia su Fiume; la nascita del movimento	

fascista: dai fasci d'azione rivoluzionaria, ai fasci di combattimento, al Partito nazionale fascista; il *Manifesto di San Sepolcro* e l'ambiguità del programma fascista; lo squadrismo; la marcia su Roma; il primo governo Mussolini: la strategia del doppio binario; le elezioni del '24 ed il delitto Matteotti; la secessione dell'Aventino; il discorso del 3 gennaio 1925 e la nascita dello Stato totalitario; l'organizzazione dello Stato fascista; le leggi fascistissime; la politica economica e sociale del fascismo: la «Carta del lavoro» e il sistema corporativo, la battaglia del grano, la bonifica; la battaglia demografica; la conciliazione con la Chiesa: i Patti lateranensi; la cultura italiana di fronte al fascismo nelle analisi di Gentile e Croce; le principali interpretazioni storiografiche nelle analisi dei contemporanei – Gramsci, Salvatorelli, Gobetti. **Modulo 4** ***la Germania dalla Repubblica di Weimar alla costituzione del Terzo Reich*** Il crollo del secondo Reich; la lega di Spartaco; la costituzione della Repubblica di Weimar; la debolezza della Repubblica; la formazione del *Partito nazionalsocialista dei lavoratori tedeschi*; l'ideologia nazista di Hitler nelle pagine del *Mein leben, mein kampf*: la superiorità della razzia ariana; l'ascesa di Hitler: l'edificazione del Terzo Reich; Aktion T4 e soluzione finale **Modulo 5** ***Il totalitarismo*** **Arendt** e *Le origini del totalitarismo:* imperialismo ed antisemitismo; apparato statale, polizia segreta e campi di concentramento; ideologia e terrore; il ruolo della massa. *La banalità del male.* **Jaspers** : *La colpa della Germania*: il nazismo e l'apparato tecnico	
Modulo 6 ***La grande crisi*** Il crollo della borsa di New York del '29; le soluzioni protezionistiche e reazionarie adottate in Europa; Roosevelt ed il *New deal*; trasformazione della società e nascita della società dei consumi.	
Modulo 7 ***I movimenti indipendentistici*** La crisi dell'imperialismo e la lotta per l'indipendenza. La rivoluzione in Cina: la Repubblica democratica e i comunisti di Mao-Tse-tung; il Giappone verso l'egemonia in Oriente: l'alleanza con fascismo e nazismo; La lotta dell'India per l'indipendenza: Gandhi e la non violenza; il nazionalismo turco di Kemal. *Disobbedienza civile* di Thoreau.	
Modulo 8 ***L'Europa verso la seconda guerra mondiale*** Il revisionismo fascista e quello tedesco; Hitler ed il problema	

del riarmo; la conferenza di Stresa ed il conflitto italo-etiopico: la proclamazione dell'Impero dell'Africa orientale italiana; il riavvicinamento tra Italia e Germania: l'Asse Roma-Berlino; la guerra in Spagna; l'attacco tedesco all'Austria e alla Cecoslovacchia; il patto d'acciaio; il patto di non aggressione con la Russia.	
Modulo 9 ***La seconda guerra mondiale*** L'invasione della Polonia; la guerra finno-russa; l'attacco tedesco a Danimarca e Norvegia; il crollo della Francia: la Francia di Vichy; la battaglia d'Inghilterra: l'appoggio degli USA e la legge di "affitti e prestiti"; la Carta atlantica; l'invasione tedesca di Romania, Bulgaria, Jugoslavia e Grecia; l'attacco tedesco all'URSS; l'attacco giapponese di Pearl Harbor: la guerra diventa mondiale; 1942: la controffensiva alleata: la battaglia di Stalingrado; la controffensiva sul fronte del Pacifico, dell'Atlantico e del Mediterraneo; lo sbarco degli Anglo-Americani in Normandia; la liberazione dell'Europa orientale; la Jugoslavia di Tito e le foibe; le bombe atomiche su Hiroshima e Nagasaki; le conferenze di Teheran, Jalta e Postdam.	
Modulo 10 ***L'Italia nella seconda guerra mondiale*** Dalla non belligeranza all'entrata in guerra; la guerra parallela: l'intervento italiano sul fronte alpino, in Africa settentrionale e in Grecia; il fallimento della guerra parallela e la perdita di consensi da parte del fascismo; la partecipazione italiana alla campagna di Russia: il disastro dell'ARMIR; lo sbarco alleato in Sicilia; il crollo del regime fascista; il governo Badoglio e l'armistizio; la fuga del re a Brindisi: il governo regio del sud e la *Repubblica Sociale Italiana*; la Resistenza; il crollo della *linea gotica* e la liberazione del nord; Togliatti e l'alleanza dei partiti antifascisti;	
Modulo 11 ***Il dopoguerra e gli anni 50: l'inizio della guerra fredda*** Le "speranze dei popoli" e la nascita dell'ONU; La dichiarazione universale dei diritti umani; la divisione del mondo in «zone di influenza»; la spartizione della Germania; la nascita della Repubblica Federale tedesca e della Repubblica Democratica tedesca; la "cortina di ferro"; la «dottrina Truman»; il «piano Marshall»; il Patto atlantico e la NATO; verso un'alternativa europea; dalla CEE alla UE; la Vittoria di Mao-Tse-Tung; la guerra in Corea; l'Italia nel secondo dopoguerra; i partiti di massa; il voto del 2 giugno del '46, l'Assemblea Costituente; la Costituzione; gli anni '50: la Democrazia cristiana e il centrismo; il boom economico.	
Modulo 12 ***Gli anni '60*** La corsa allo spazio; Kruscev e Kennedy e l'avvio alla	

coesistenza pacifica e alla destalinizzazione; il muro di Berlino; la crisi dei missili a Cuba; la guerra del Vietnam; il fallimento di Kruscev e la parabola del comunismo: la primavera di Praga; la contestazione studentesca in America ed in Europa; gli anni 60 in Italia: Moro e il centro-sinistra; il '68 in Italia e l'autunno caldo operaio.	
Modulo 13 ***Gli anni '70*** Il crollo degli ultimi regimi dittatoriali dell'Europa occidentale; la crisi petrolifera; la crisi del centro-sinistra in Italia; le ultime riforme del centro-sinistra: la legge sul divorzio e lo Statuto dei lavoratori; gli anni di piombo e il terrorismo nero e rosso; il compromesso storico e la solidarietà nazionale; l'assassinio di Moro.	
Modulo 14 ***Gli anni '80, '90 e 2000*** La crisi del comunismo; la Polonia e *Solidarnosc*, Gorbacev: *perestrojka* e *glasnost*; il crollo del comunismo in Europa orientale, la caduta del muro di Berlino, la riunificazione della Germania, la fine dell'Unione sovietica, dall'invasione dell'Afghanistan alla fine della guerra fredda: gli incontri di Gorbacev con Reagan e Bush; Il neoliberismo di Reagan e Thatcher; l'avvio della terza rivoluzione industriale; Bush e la guerra del Golfo, l'America di Clinton ed il nuovo ordine mondiale; George W. Bush e la "guerra al terrore"; l'Italia dagli anni '80 alla fine della Prima Repubblica: dal governo Craxi all'ingresso di Berlusconi in politica; Tangentopoli; la lotta alla mafia.	
Modulo 15 ***Geopolitica del caos*** Le principali zone di crisi: *L'ex Jugoslavia*: le guerre jugoslave e la dissoluzione della Federazione; la Serbia di Milosevich; la dichiarazione d'indipendenza dello Slovenia e della Croazia; la guerra in Bosnia-Erzegovina; la pulizia etnica e l'assedio di Sarajevo; il genocidio di Srebrenica; la guerra del Kosovo. <u>Il Sudafrica</u>, nazione arcobaleno: esempio positivo di soluzione dei conflitti; Mandela e De Klerk e lo smantellamento del'Apartheid Il nodo del <u>Medio Oriente</u>. Il problema della Palestina: dal mandato britannico all'immigrazione ebraica; lo scontro etnico religioso tra comunità arabo-palestinese ed ebraica; l'internalizzazione della questione ebraico-palestinese: il Piano ONU: Stato di Israele e di Palestina; scoppio della guerra arabo-israeliana; il ricatto del petrolio; lo schieramento delle superpotenze; il problema dei profughi: l'OLP di Arafat e il terrorismo; l'intifada e lo storico accordo del '93; la seconda	

intifada e la pace impossibile. il terrorismo islamico: la totale identificazione tra religione e politica; lo scontro tra civilà ed il conflitto tra Islam e Occidente; la strumentalizzazione dello jiahd contro l'Occidente democratico e capitalista: Osama Bin Laden e Al-Qaeda: l'11 settembre e l'attacco alle Torri gemelle; l'Afganisthan e i talebani; la Siria e l'Iraq e l'Isis.	

Criteri di formulazione delle proposte di voto quadrimestrale

Al termine di ogni periodo dell'anno scolastico (*trimestre iniziale, pentamestre finale*), verrà proposto al Consiglio di Classe, in sede di scrutinio, un voto numerico in forma intera o decimale. Il Consiglio di Classe, considerando tutti gli elementi disponibili, deciderà collegialmente il voto finale del periodo.

Nella disciplina oggetto di questo documento il voto proposto al Consiglio di classe verrà formulato con i seguenti criteri:

a) **possibilità di formulare una proposta**

La proposta di voto potrà essere formulata solo se saranno verificate le seguenti condizioni:

primo trimestre: lo/a studente/ssa dovrà aver ricevuto almeno 2 voti tra prove orali o prove scritte (valide per l'orale).

secondo pentamestre: lo/a studente/ssa dovrà aver ricevuto almeno 2 voti tra prove orali o prove scritte (valide per l'orale).

In mancanza del numero minimo di prove sopra citato la valutazione proposta sarà N.C. (*non classificabile*) in quanto gli elementi disponibili per assegnare una valutazione risulteranno non sufficienti.

b) **modalità utilizzate per formulare la proposta**

La proposta di voto verrà formulata con i seguenti criteri:

primo trimestre: il voto proposto sarà ottenuto come media ponderata dei singoli voti conseguiti dallo/a studente/ssa, pubblicati su web tramite registro elettronico. La media ponderata verrà calcolata con i seguenti pesi: per ogni prova orale si terrà conto della parte di programma in relazione alla quale è stata effettuata la verifica; per eventuali scritti validi per l'orale si attribuirà un peso inferiore. In caso di impreparazione verrà attribuito voto 2 con peso al 70%.

La proposta di voto verrà formulata con i seguenti criteri:

secondo pentamestre il voto proposto sarà ottenuto come media ponderata dei singoli voti conseguiti dallo/a studente/ssa, pubblicati su web tramite registro elettronico. La media ponderata verrà calcolata con i seguenti pesi: per ogni prova orale si terrà conto della parte di programma in relazione alla quale è stata effettuata la verifica; per eventuali scritti validi per l'orale si attribuirà un peso inferiore. In caso di impreparazione verrà attribuito voto 2 con peso al 70%.

Si considerano, inoltre, indicatori fondamentali al fine della valutazione – sia nel primo trimestre che nel secondo pentamestre – oltre all'acquisizione dei contenuti, il grado di attenzione e partecipazione alle lezioni; l'impegno nello svolgimento dei compiti a casa; la proprietà di linguaggio acquisita; la chiarezza e il rigore espositivo; la capacità di analisi e di sintesi; la capacità di individuare nessi diacronici; la capacità di approfondimento e di rielaborazione personale; la capacità di lettura di testi.

Corsico, 21/10/23

L'insegnante:

Mariangela Gisotti